



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

6 Marzo 2018

politiche 2018

Sotto con i Comuni. L'on. Stefania Campo: «Comincia una nuova fase che dovrà condurre il movimento al governo anche col voto amministrativo»

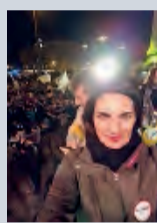
I Cinque Stelle cantano vittoria

Marialucia Loreface: «Percentuali altissime che confermano la rottura con il passato»

LAURA CURELLA

Esulta il popolo a Cinque stelle che nel territorio ragusano, ed in Sicilia, si prende praticamente tutto, a cominciare dalla riconferma di Marialucia Loreface alla Camera dei deputati.

«Il risultato raggiunto è di certo un risultato straordinario. Abbiamo avuto delle percentuali altissime -ha sottolineato la parlamentare -. In particolare, nel nostro Collegio abbiamo superato di gran lunga il 50% dei consensi e, in alcuni, casi abbi-



NEL LAZIO. m.b.) Una ragusana eletta tra i M5s. E' Giulia Lupo, assistente di volo Alitalia dove è anche rappresentante sindacale di base. E' stata eletta nel Lazio, al Senato, con quasi 120 mila preferenze.

mo sfiorato il 60%. Faremo del nostro meglio per portare avanti le istanze dei vari territori della nostra nazione. Ringrazio tutti i cittadini che hanno sostenuto il M5s e me. I numeri parlano chiaro. Lavoreremo come abbiamo sempre fatto e, se possibile, con più forza e vigore. Personalmente non posso che ringraziare tutti coloro che hanno creduto in me e nel mio lavoro e che mi sono stati vicini. Il supporto dei cittadini è indispensabile e lo sarà sempre. Il mio impegno per il territorio non è mai mancato e mai mancherà. Una seconda occasione la mia, sono onora-

ta di rappresentare ancora una volta alla Camera i cittadini».

In attesa dei risvolti in chiave nazionale, non mancano le valutazioni relative ai territori iblei, soprattutto in quelli in piena campagna elettorale per le amministrative. A cominciare dal capoluogo ragusano dove l'uscante Piccitto, già da tempo lontano dall'idea di accettare un secondo mandato, dovrebbe consegnare il ruolo di candidato sindaco al presidente del Consiglio comunale, Antonio Tringali. «Un risultato senza precedenti - ha sottolineato il deputato regionale pentastellato, Stefania Campo - che determina la nostra credibilità, che sostiene la nostra proposta politica, che dimostra la grande voglia di cambiamento dei cittadini della provincia di Ragusa e che, soprattutto, rende esplicita la loro volontà di operare una cesura con il passato inconcludente di certa politica. Una votazione che sancisce - continua il deputato regionale - il crollo, fragoroso, dei vari potentati locali, da decine e decine di anni, inutilmente al governo regionale e nazionale. La giornata del 4 marzo rappresenta altresì l'inizio di una nuova fase di responsabilità e di governo. Da oggi, tra l'altro, inizia un'altra importante campagna elettorale, che sarà quella che dovrà portare la città di Ragusa ad una nuova amministrazione 5 Stelle. Il risultato cittadino del 46% dimostra che c'è grande fiducia e tanta voglia di non tornare mai più indietro: il voto di ieri certifica, a nostro avviso, la distanza fra i cittadini stessi e i partiti politici tradizionali. I risultati raggiunti a Comi-



NOVEMBRE 2015: L'ALLORA ASSESSORE ALLA CULTURA STEFANIA CAMPO DURANTE LA CONFERENZA STAMPA IN CUI SI DIMISE. OGGI, DEPUTATO ALL'ARS, COMANDA LEI.

so, Acate e Modica vanno nella stessa direzione, sarà nostro compito riuscire a proporre candidati sindaci in grado di rappresentare al meglio la domanda degli elettori. Ringraziamo tutti i nostri elettori, per il loro affetto, la loro vicinanza, il calore, la stima ed il sostegno mostrato, sia durante la campagna elettorale per le regionali che in questi primi mesi di attività istituzionale in seno al Parlamento Siciliano. Una vera e propria onda di energia che ogni giorno ci accompagna nello svolgimento del no-

stro lavoro rivolto alla tutela della nostra comunità e al bene comune, locale e regionale stesso. Ma ringrazio anche tutti i nostri candidati e le centinaia di attivisti che hanno realizzato una fortissima campagna elettorale che ha prodotto i risultati politici oggi sotto gli occhi di tutti. Per quanto mi riguarda, come ho già fatto prima nella veste di assessore, poi in quella di deputato regionale - ha concluso Stefania Campo -, sono pronta a lavorare a fianco dei nostri deputati nazionali».

Tringali: «E' il giorno dell'orgoglio»

I.c.) Il candidato sindaco del M5s a Ragusa dovrebbe essere Antonio Tringali. L'indicazione, arrivata dal primo meetup cittadino, è infatti in attesa del via libera dei vertici nazionali. Senza sbottonarsi troppo, il presidente del Consiglio comunale commenta comunque l'esito delle elezioni: «La prima parola che mi viene in mente è orgoglio. Abbiamo dimostrato il valore della politica intesa come gruppo, cittadini competenti cresciuti all'interno delle istituzioni. È la prova che il lavoro paga, ma non è finito: continuiamo a rimboccarci le maniche».

IL CENTRODESTRA

Le speranze di Mauro appese al ricalcolo per il proporzionale

GIUSEPPE LA LOTA

Da 4 scenderebbero a due i deputati iblei dopo le elezioni del 4 marzo. Fuori Venerina Padua del Pd e Giovanni Mauro di Forza Italia (appeso al filo della speranza del calcolo dei maggiori resti che per la Camera viene fatto su scala nazionale), restano in Parlamento Marialucia Loreface del Movimento 5 stelle e Nino Minardo di Forza Italia. Se per Pd e Leu queste elezioni sono da considerare un evento ciclonico tale da far chiedere lo stato di calamità naturale, Forza Italia ci mette una pezza. Tiene tanto quanto basta per salvare il seggio a Stefania Prestigiacomo capolista nel collegio ibleo, ma deve sacrificare Mauro (nella precedente legislatura eletto in un collegio campano), bloccato dal modesto 17,79%, comunque insufficiente a fare scattare il secondo seggio pieno a Fl.

Solo uno stringata analisi dell'on. Nino Minardo, affidata a una frase su WhatsApp nella tarda serata. «Felice di poter continuare a rappresentare la mia terra. Lavorerò con sempre maggiore impegno per le tante questioni aperte in una logica di squadra con il coinvolgimento di quanti hanno a cuore il nostro territorio».

Le speranze di Mauro, dicevamo, sono appese alla ripartizione dei resti, calcolo reso complicato dall'ingegno aritmetico che il "padre" del "Rosatellum" ha voluto dare a una legge elettorale rivelatasi boomerang, alla fine penalizzante per chi l'ha scritta e per

“
Minardo
«Felice di
continuare a
lavorare per
la mia terra
in ottica di
squadra»

Zorzi: «Una
buona
affermazione
che però
non basta.
Andiamo
avanti»

”

l'Italia che all'alba del 5 marzo s'è svegliata ingovernabile. Giovanni Mauro dovrà attendere la mattinata odierna per sapere se la sua esperienza a Montecitorio continua oppure no. Nel dubbio, fra la delusione della sconfitta e il tenue filo di speranza, il senatore ieri ha scelto di spegnere il telefono per tutto il giorno.

Manifesta nonchalance Valeria Zorzi, la giovane assessore e consigliere comunale vittoriese candidata alla Camera nell'uninomiale per il centrodestra. Ha avuto una buona affermazione, 36 mila voti pari al 27,65%, ma contro lo tsunami della pentastellata Marialucia Loreface, che l'ha doppiata in voti e in percentuali, ha ceduto il campo a testa alta. L'analisi sul perché Fratelli d'Italia ha dato a Valeria Zorzi un misero 4%, meno del 5,80% della Lega, la coalizione del sindaco Moscato la farà a porte chiuse. Valeria Zorzi, ringrazia gli elettori e dice che «il 27,63% mi onora e mi responsabilizza anche per il proseguimento della mia futura azione politica. Un risultato forte e significativo che però non basta. Per Fratelli d'Italia, il mio partito di appartenenza, è comunque un buon risultato, in linea con il trend nazionale che vede crescere il nostro partito con un numero di preferenze di più del 100% delle preferenze rispetto alle ultime elezioni del 2013. Forse sono stata l'unica candidata a fare il porta a porta a Vittoria e a incontrare tutte le categorie in provincia. La Lega ci ha superati? Forse è stata più efficace nei messaggi».



NOVE DENUNCE. Denunciati in nove dalla polizia in stato di libertà perché trovati in possesso di cellulari o altre apparecchiature in grado di fotografare o registrare immagini all'interno delle cabine elettorali. A Ragusa nei guai un 74enne originario di Giarratana, un 54enne e un 26enne. A Comiso un 28enne nativo di Ragusa e un comisano di 30 anni. A Vittoria due vittoriosi di 58 e 56 anni e un 53enne di Voghera.

IL CENTROSINISTRA

Digiacoemo annuncia «Mi autosospendo per correre da solo»

MICHELE BARBAGALLO

Per conoscere l'esatta ripartizione dei seggi elettorali occorrerà attendere la giornata di oggi ma certamente il commento politico non manca. E, in casa Partito Democratico, è l'ora di far i conti. Inizia a farli da Comiso l'ex parlamentare regionale on. Giuseppe Digiacoemo che ha deciso di sospendersi ma anche di candidarsi a sindaco di Comiso, con una lista civica, contro quella che è la candidatura ufficiale del Pd, ovvero quella del sindaco uscente Filippo Spataro.

Ma andiamo con ordine. Sul voto nazionale parla l'on. Nello Dipasquale, deputato regionale Pd. Questo il suo commento: «E' un risultato che non sorprende, visti i sondaggi, quello dell'ampia fiducia degli elettori nei confronti del Movimento 5 Stelle, non credo però possa considerarsi un voto contro il sistema. Per il Pd ibleo c'è un minimo di punti in più rispetto ad altri territori. Mi spiace che alcune delle attività importanti del governo di Centrosinistra per il nostro territorio non abbiano trovato poi riscontri da parte degli elettori e parlo del finanziamento della Ragusa - Catania e della metropolitana di superficie. Io continuerò a lavorare per il territorio in un partito che è comunque il secondo in Italia».

Non tornerà in Parlamento l'ormai ex senatrice Venerina Padua che era candidata alla Camera. Ma continuerà il suo impegno nel partito. «Ritengo di avere adempiuto, al ruolo di senatrice

“
Dipasquale
«Pd qui
meglio che
altrove, non
premiato il
nostro
lavoro»

Padua: «Si
chiude una
fase ma
rimango a
impegnarmi
per il bene
del partito»

”

e di ciò rimango consapevole avendo scelto di donare la propria vita per il reale bene della comunità e della collettività che la compone. Adesso c'è da rimboccarci le maniche e io non mi sottraggo a questo dovere morale».

Digiacoemo invece attacca frontalmente il partito, autosospendendosi: «Non mi riconosco più in questo Partito Democratico di cui sono stato primo segretario provinciale. Mi pare adesso una Democrazia Cristiana senza però il peso specifico politico dei suoi esponenti storici, una specie di ascensore o pullman dal quale ognuno scende e sale quando gli pare per fare i comodi propri, con ampio avallo dei dirigenti locali e nazionali, le cui scelte non condivido e dalle quali non ho inteso prima e a maggior ragione non intendo adesso prendere ordini: addirittura, con 30 anni di coerenza alle spalle, ho dovuto sopportare insulti e bacchettate da qualche attivista dell'ultima ora a gettone».

Per Liberi e Uguali parla Franca Antoci, la più votata in Sicilia dopo Grasso: «Credo di avere raggiunto un risultato dignitoso per essere una indipendente alla sua prima esperienza politica. Inutile negare la delusione di un risultato complessivo negativo per quanti, con me e come me, hanno sperato di ridare linfa a una Sinistra frammentata e vittima di una sconfitta che la vede smarrita nella prevalenza di individualismi dannosi agli ideali e ai valori di cui essa stessa si nutre e in cui sono certa la maggioranza dei cittadini si identifica. Nonostante tutto».



CALABRESE: «ABBIAMO PERSO». m.b.) Il voto delle Politiche condizionerà anche le prossime amministrative a Ragusa, Modica, Comiso e Acate. Il segretario del Pd di Ragusa, candidato a sindaco, Peppe Calabrese (nella foto), affida ai social il suo commento: «Non abbiamo scuse. Abbiamo perso. Governi il paese chi ha vinto, faccia quello che ha promesso. Noi continueremo a dire quello che è giusto dire e a fare».

Solo Minardo regge l'onda grillina

Uninomiale Camera. Loreface (M5S) doppia Zorzi (Fratelli d'Italia) e l'uscente Padua si ferma ad un modesto 14%

GIORGIO LIUZZO

I numeri non si discutono. E dai numeri si evince che la valanga pentastellata travolge tutto e tutti. Anche in provincia di Ragusa. Solo il centrodestra cerca di tenere botta anche se i risultati non si possono definire brillanti. Non foss'altro perché tra i primi due partiti della competizione elettorale, M5s e Forza Italia, il distacco è netto con i grillini che hanno quasi doppiato gli azzurri di Berlusconi sfondando il muro del 50 per cento. Anche la provincia di Ragusa, insomma, si riscopre a trazione pentastellata.

Al Senato nel collegio uninominale di Siracusa e Ragusa vince Pino Pisani, ex vicesindaco di Augusta, con il 53 per cento dei voti. Maria Concetta Furnari del centrosinistra

è buona terza con il 13 per cento, la ragusana Franca Antoci solo quarta con quasi il 3 per cento.

Anche alla Camera uninominale il M5s fa il pieno ed elegge Marialucia Loreface nell'uninomiale con il 52 per cento dei voti, quasi doppiando la vittoriosa Valeria Zorzi, ferma al 27 per cento. L'uscente senatrice Venerina Padua si ferma ad un modesto 14 per cento. Nell'uninomiale di Avola, che comprende anche i Comuni iblei di Ispica e Pozzallo vince l'uscente Maria Marzana con il 52 per cento. Nel collegio plurinomiale per la Camera della Sicilia orientale il M5s sempre avanti con quasi il 49 per cento dei consensi, il centrodestra si difende con quasi il 34 per cento e Forza Italia con il 22 per cento. Certo del seggio, essendo capolista, nel collegio

plurinominale di Catania-Acireale Nino Minardo, deputato uscente. Spera, invece, Giovanni Mauro, appeso al filo per il ricalcolo dei resti. Era secondo in lista, dopo Stefania Prestigiacomo.

Anche nei comuni iblei il M5s fa il pieno e tocca mediamente la quota del 50 per cento dei consensi. Il top è Giarratana con il 60 per cento ma anche Comiso, Acate e Modica vanno al di là delle aspettative. Nel capoluogo i pentastellati hanno il 46 per cento. Sono numeri su cui da subito gli addetti ai lavori si metteranno al lavoro per definire strategie ed eventuali interventi da concretizzare in vista delle amministrative che interesseranno il capoluogo e altri comuni iblei di un certo spessore come Comiso e Modica.



NON SONO MANCATE LE SORPRESE DOPO IL VOTO IN PROVINCIA DI RAGUSA

I PIÙ VOTANTI

Dopo la chiusura definitiva dei seggi, Giarratana, col 71,25%, si è confermato il Comune dove si è votato di più, sia per la Camera che per il Senato, mantenendo il trend positivo registrato già nelle prime rilevazioni, mentre la maglia nera spetta ancora a Vittoria (60,1%). Dopo le prime 2 rilevazioni delle 12 e delle 19, aveva invece recuperato Monterosso Almo (64,25%). A Ragusa ha votato il 66% degli aventi diritto per la Camera e il 67% per il Senato. Modica è il secondo Comune ibleo (68,44), dopo Giarratana e prima di Ragusa, dove si è votato di più sia per la Camera che per il Senato. A livello nazionale l'affluenza alle urne è stata del 70%, mentre in Sicilia ha votato il 62,98% degli elettori. Le province dove si è votato di più nell'isola sono Ragusa, Catania, Trapani e Palermo. Nel collegio plurinomiale 8, quello di Ragusa, il Movimento Cinque Stelle si conferma la lista più votata con il 52,18% dei consensi mentre il centrodestra ha riportato il 27,63% delle preferenze. Fa sensazione, in questo ambito, il 5,80% ottenuto dalla Lega. Il Pd, da solo, riesce appena a sfondare il muro del 12,08% mentre la coalizione di centrosinistra arriva a un modesto 14,15%. Da segnalare il 2,77 di Liberi e Uguali e l'1,01% del Popolo della Famiglia. Numeri che avranno un peso in vista delle amministrative.



NINO MINARDO. Eletto alla Camera dei deputati. Capolista nel collegio plurinomiale Catania Acireale con Forza Italia.

93.348 le preferenze totalizzate in questo collegio dal partito forzista in 837 sezioni. Deputato nazionale uscente, è modicano ed ha 40 anni



MARIO D'ASTA. Ragusano, 38 anni, medico, attualmente è consigliere comunale. Era candidato dal Pd alla Camera dei deputati nel collegio Ragusa Siracusa Paternò.

53.267 in 1.044 sezioni le preferenze riportate dai dem. Era quarto in lista. Non è stato eletto



GIOVANNI MAURO. Ragusano, ha 55 anni, senatore della Repubblica uscente, candidato da Forza Italia alla Camera dei deputati nel collegio Ragusa Siracusa Paternò.

86.070 in 1.044 sezioni le preferenze ottenute dal partito forzista. Era il secondo in lista. Spera nel ripescaggio



MARIALUCIA LOREFACE. Ispicese, 37 anni, deputata nazionale uscente. E' stata candidata dal Movimento Cinque Stelle come capolista alla Camera dei deputati nel collegio Ragusa Siracusa Paternò oltre che nell'uninomiale di Ragusa.

68.546 le preferenze riportate all'uninomiale. E' stata eletta



ROSETTA NOTO. Vittoriese, 54 anni, funzionaria con professionalità giuridico pedagogica per il ministero della Giustizia, candidata per Liberi e Uguali alla Camera dei deputati per l'uninomiale nel collegio di Ragusa.

3.649 le preferenze riportate. Non è stata eletta



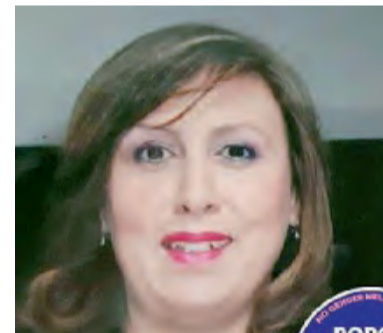
SVEVA D'ANTONIO. Ha 29 anni, originaria di Napoli, gallerista e studiosa d'arte, candidata per il proporzionale alla Camera dei deputati nel collegio Ragusa Siracusa Paternò con la lista Potere al Popolo.

781 le preferenze riportate. Non è stata eletta



VALERIA ZORZI. Vittoriese, 43 anni, assessore comunale allo Sviluppo economico, candidata per il proporzionale con Fratelli d'Italia alla Camera dei deputati nel collegio Ragusa Siracusa e per l'uninomiale nel collegio di Ragusa.

36.303 le preferenze all'uninomiale. Non è stata eletta



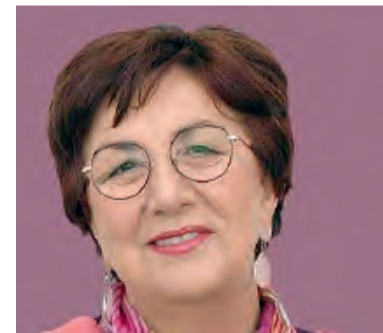
LAURA GURRERI. E' ragusana, ha 38 anni ed è insegnante di lettere. Candidata dal Popolo della Famiglia per il proporzionale alla Camera dei deputati nel collegio Ragusa Siracusa Paternò.

3.864 le preferenze che il Pdf ha ottenuto nel collegio in questione in 1.044 sezioni. Non è stata eletta



ELVIRA BALLATO. Chiaromontana, commerciante, 44 anni, candidata dalla lista Civica Popolare Lorenzin per il proporzionale alla Camera dei deputati nel collegio Ragusa Siracusa Paternò.

1.968 le preferenze ottenute dalla lista in 1.044 sezioni nel collegio in questione. Non è stata eletta



VENERA PADUA. Sciclitana, 60 anni, medico, senatrice della Repubblica uscente, già consigliere provinciale, candidata per il Pd nel centrosinistra alla Camera dei deputati nel collegio uninominale di Ragusa.

18.590 le preferenze ottenute. Non è stata eletta



GIANCARLO PALAZZOLO. Modicano, 57 anni, commerciante, candidato nel Proporzionale alla Camera dei deputati nel collegio Ragusa Siracusa Paternò dalla Lista del popolo per la Costituzione

480 le preferenze riportate dalla lista in 1.044 sezioni



SIMONA PURPORA. E' catanese, 50 anni, poliziotto. E' stata candidata dalla lista Casapound alla Camera dei deputati nel collegio uninominale di Ragusa.

792 le preferenze riportate. Non è stata eletta.



PAOLO SANTANGELO. E' originario di Agrano, 25 anni, operaio, candidato nella lista del Partito Comunista alla Camera dei deputati nel collegio uninominale di Ragusa.

346 le preferenze riportate. Non è stato eletto



DESI BRAFA. E' originaria di Catania, ha 35 anni, è promoter aziendale, era candidata per il Partito Del Valore Umano alla Camera dei deputati nel collegio uninominale di Ragusa.

171 le preferenze riportate. Non è stata eletta



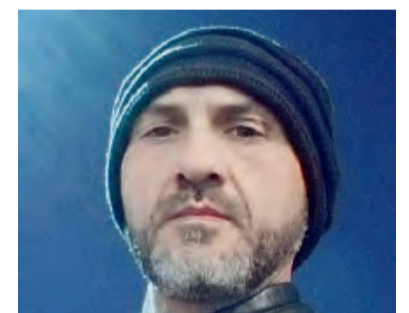
PAOLO ANTOCI. E' ragusano, ha 38 anni, docente, giosefologo, candidato per il Popolo della Famiglia alla Camera dei deputati nel collegio uninominale di Ragusa.

1.327 le preferenze riportate. Non è stato eletto



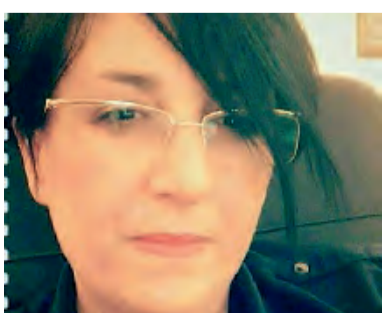
ALESSIA MARIA ARRABITO. Sciclitana, 34 anni, laureata in Scienze della formazione e dell'educazione, candidata nella lista L'Italia agli italiani alla Camera dei deputati nel collegio uninominale di Ragusa e nel plurinomiale Ragusa Sr.

566 le preferenze all'uninomiale. Non è stata eletta



CRISTOFORO ATTARDO. Ragusano, 50 anni, precario dei vigili del fuoco, candidato della Lista del popolo per la Costituzione alla Camera dei deputati nel collegio uninominale di Ragusa e nel plurinomiale Ragusa Siracusa Paternò

272 le preferenze ottenute all'uninomiale. Non è stato eletto



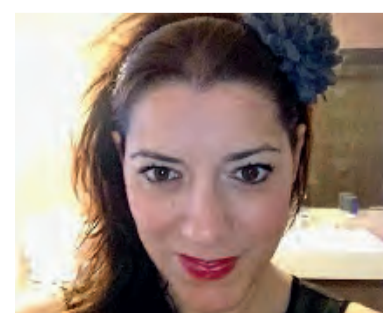
MARIA BORGIA. Sciclitana, 45 anni, amministratrice di una cooperativa, è capolista per Casapound al Senato in Sicilia occidentale e candidata nel collegio Orientale.

4.129 le preferenze ottenute in Sicilia occidentale da Casapound. Non è stata eletta



GIUSEPPE IACONO. Ragusano, 57 anni, lavora come bancario, candidato per Casapound al Senato nel collegio della Sicilia orientale.

6.766 le preferenze ottenute nell'intero collegio da Casapound. Non è stato eletto



ANGELA DAMIGELLA. Chiaromontana, 42 anni, dirigente d'azienda, candidata nella lista Lega-Noi con Salvini al Senato nel collegio della Sicilia orientale.

58.244 le preferenze ottenute dalla lista. Non è stata eletta



FRANCA ANTOCI. Ragusana, 56 anni, giornalista professionista, candidata capolista al Senato nella lista Liberi e Uguali nel collegio plurinomiale della Sicilia orientale e nel collegio uninominale Ragusa Siracusa.

28.096 le preferenze al plurinomiale, 8.060 all'uninomiale. Non eletta



GIOVANNI CORALLO. Ragusano, 48 anni, agronomo, candidato nella Lista del popolo per la Costituzione al Senato nel collegio plurinomiale della Sicilia orientale e candidato in quello uninominale Ragusa Siracusa.

349 le preferenze ottenute nel collegio uninominale. Non è stato eletto



GIOVANNA GIOVANNINI. Sciclitana, 63 anni, educatrice asilo nido e formatrice, candidata nella lista Potere al Popolo per il Senato nel collegio uninominale Ragusa Siracusa.

1.469 le preferenze ottenute. Non è stata eletta

Politiche 2018

Senato uninominale Comune per Comune

Sicilia 2 - 09 - Siracusa	MOVIMENTO 5 STELLE	CENTRO DESTRA	CENTRO SINISTRA	LIBERI E UGUALI	IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	CASAPOUND	POTERE AL POPOPO	ITALIA AGLI ITALIANI	PARTITO VALORE UMANO	POPOLO PER LA COSTITUZIONE	PARTITO REPUBBLICANO
Provincia di Ragusa	GIUSEPPE PISANI	MARIELLA MUTI	MARIA FURNARI	FRANCA ANTOCI	GIOVANNA ARMINIO	MARIA BORGIA	GIOVANNA GIOVANNINI	DOMENICO MIZZI	AMALIA MORSO	GIOVANNI CORALLO	DANIELA LA POSATA
Acate	1.749 (50,99%)	1.226 (35,74%)	367 (10,69%)	34 (0,99%)	16 (0,46%)	20 (0,58%)	2 (0,05%)	9 (0,26%)	3 (0,08%)	1 (0,02%)	3 (0,08)
Chiaromonte Gulfi	1798 (47,95%)	1096 (29,23)	705 (18,80%)	59 (1,57%)	27 (0,72%)	18 (0,48%)	15 (0,40%)	27 (0,72%)	1 (0,02%)	3 (0,08%)	0
Comiso	7.059 (52,86)	4022 (30,19%)	1502 (11,24%)	423 (3,16%)	95 (0,71%)	109 (0,81%)	38 (0,28%)	61 (0,45%)	19 (0,14%)	9 (0,06%)	5 (0,03)
Giarratana	933 (59,88%)	276 (17,71%)	283 (18,16%)	15 (0,96%)	17 (1,09%)	10 (0,64%)	6 (0,38%)	13 (0,83%)	2 (0,12%)	2 (0,12%)	1 (0,06)
Ispica	3541 (50,88%)	2172 (31,21%)	932 (13,39%)	176 (2,52%)	48 (0,68%)	31 (0,44%)	18 (0,25%)	30 (0,43%)	5 (0,07%)	5 (0,07%)	1 (0,01)
Modica	13.205 (51,36%)	7.286 (28,34%)	3.565 (13,86%)	892 (3,46%)	231 (0,89%)	98 (0,38%)	152 (0,59%)	191 (0,74%)	48 (0,18%)	22 (0,08%)	19 (0,07%)
Monterosso Almo	677 (48,08%)	371 (26,34%)	292 (20,73%)	26 (1,84%)	18 (1,27%)	6 (0,42%)	7 (0,49%)	7 (0,49%)	1 (0,07%)	1 (0,07%)	2 (0,14%)
Pozzallo	4744 (56,35%)	2161 (25,50%)	1174 (13,85%)	202 (2,38%)	59 (0,69%)	21 (0,24%)	23 (0,27)	45 (0,53%)	6 (0,07%)	5 (0,05%)	2 (0,02%)
Ragusa	15992 (46,59%)	9573 (27,89%)	6117 (17,82%)	1282 (3,73%)	521 (1,51%)	276 (0,80%)	218 (0,63%)	186 (0,54%)	20 (0,05%)	130 (0,37%)	9 (0,02%)
Santa Croce Camerina	1959 (49,20%)	1369 (34,38%)	450 (11,30%)	96 (2,41%)	26 (0,65%)	32 (0,80%)	18 (0,45%)	23 (0,60%)	3 (0,07%)	2 (0,05%)	2 (0,05%)
Scicli	5708 (50,62%)	2887 (25,60%)	1854 (16,44%)	334 (2,96)	107 (0,94%)	126 (1,11%)	153 (1,35%)	75 (0,66%)	6 (0,05%)	13 (0,11%)	11 (0,09%)
Vittoria	14191 (58,43%)	6828 (28,11%)	2157 (8,88%)	601 (2,47%)	143 (0,58%)	110 (0,45%)	87 (0,35%)	114 (0,46%)	33 (0,13%)	19 (0,07%)	4 (0,01%)
Provincia di Siracusa											
Augusta	8960 (52,98%)	4980 (29,44%)	2191 (12,85%)	374 (2,21%)	62 (0,36%)	68 (0,40%)	96 (0,56%)	73 (0,43%)	90 (0,53%)	11 (0,06%)	7 (0,04%)
Avola	7807 (57,74%)	3602 (26,64%)	1264 (9,34%)	431 (3,18%)	181 (1,33%)	113 (0,83%)	38 (0,28%)	55 (0,40%)	19 (0,14%)	2 (0,01%)	7 (0,05%)
Buscemi	293 (60,16%)	103 (21,14%)	63 (12,93%)	15 (3,08%)	4 (0,82%)	3 (0,61%)	4 (0,82%)	2 (0,41%)	0	0	0
Canicattini Bagni	1801 (54,34%)	835 (25,19%)	476 (14,36%)	85 (2,56%)	41 (1,23%)	16 (0,48%)	25 (0,75%)	26 (0,78%)	2 (0,06%)	2 (0,06%)	5 (0,15%)
Carlentini	4707 (55,57%)	2116 (24,98%)	1291 (15,24%)	196 (2,31%)	33 (0,38%)	39 (0,46%)	31 (0,36%)	21 (0,24%)	30 (0,45%)	3 (0,03%)	3 (0,03%)
Cassaro	196 (56,32%)	85 (24,42%)	58 (16,66%)	5 (1,43%)	0	3 (0,86%)	0	1 (0,28%)	0	0	0
Floridia	6669 (64,48%)	2249 (21,74%)	1050 (10,15%)	191 (1,84%)	35 (0,33%)	44 (0,42%)	18 (0,17%)	43 (0,41%)	13 (0,12%)	9 (0,08%)	21 (0,20%)
Melilli	4133 (63,30%)	1562 (23,92%)	621 (9,51%)	107 (1,63%)	19 (0,29%)	18 (0,27%)	19 (0,29%)	29 (0,44%)	5 (0,07%)	11 (0,16%)	5 (0,07%)
Noto	4828 (48,30%)	3343 (33,45%)	1180 (11,80%)	318 (3,18%)	64 (0,64%)	119 (1,19%)	58 (0,58%)	55 (0,55%)	7 (0,07%)	6 (0,06%)	16 (0,16%)
Pachino	3507 (42,75%)	3590 (43,76%)	801 (9,76%)	145 (1,76%)	32 (0,39%)	53 (0,64%)	14 (0,17%)	54 (0,65%)	1 (0,01%)	3 (0,03%)	2 (0,02%)
Palazzolo Acreide	2336 (55,79%)	1055 (25,19%)	581 (13,87%)	97 (2,31%)	43 (1,02%)	13 (0,31%)	15 (0,35%)	27 (0,64%)	8 (0,19%)	7 (0,16%)	5 (0,11%)
Portopalo	619 (38,44%)	812 (50,43%)	129 (8,01%)	14 (0,86%)	2 (0,12%)	8 (0,49%)	3 (0,18%)	20 (1,24%)	1 (0,06%)	0	2 (0,12%)
Priolo Gargallo	4097 (70,89%)	895 (15,48%)	569 (9,84%)	106 (1,83%)	20 (0,34%)	27 (0,46%)	21 (0,36%)	25 (0,43%)	8 (0,13%)	3 (0,05%)	8 (0,13%)
Rosolini	4835 (51,22%)	3050 (32,31%)	1244 (13,18%)	101 (1,07%)	54 (0,57%)	24 (0,25%)	44 (0,46%)	47 (0,49%)	25 (0,26%)	8 (0,08%)	6 (0,06%)
Siracusa	30160 (55,23%)	12781 (23,40%)	8565 (15,68%)	1608 (2,94%)	428 (0,78%)	342 (0,62%)	329 (0,60%)	156 (0,28%)	86 (0,15%)	64 (0,11%)	83 (0,15%)
Solarino	2204 (60,08%)	942 (25,68%)	405 (11,04%)	54 (1,47%)	20 (0,54%)	6 (0,16%)	5 (0,13%)	18 (0,49%)	5 (0,13%)	5 (0,13%)	4 (0,10%)
Sortino	3060 (67,71%)	675 (14,93%)	623 (13,78%)	73 (1,61%)	24 (0,53%)	13 (0,28%)	12 (0,26%)	23 (0,50%)	8 (0,17%)	3 (0,06%)	5 (0,11%)

Camera uninominale Comune per Comune

Sicilia 2 - 08 - Ragusa	MOVIMENTO 5 STELLE	CENTRO DESTRA	CENTRO SINISTRA	LIBERI E UGUALI	IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	CASAPOUND	POTERE AL POPOPO	ITALIA AGLI ITALIANI	PARTITO COMUNISTA	PARTITO VALORE UMANO	POPOLO PER LA COSTITUZIONE
Provincia di Ragusa	MARIA LUCIA LOREFICE	VALERIA ZORZI	VENERA PADUA	ROSETTA NOTO	PAOLO ANTOCI	SIMONA PURPURA	SVEVA D'ANTONIO	ALESSIA ARRABITO	PAOLO SANTANGELO	DESY BRAFA	CRISTOFORO ATTARDO
Acate	2007 (52,59%)	1316 (34,48%)	404 (10,58%)	29 (0,75%)	17 (0,44%)	219 (0,49%)	2 (0,05%)	15 (0,39%)	4 (0,10%)	2 (0,05%)	51 (0,02%)
Chiaromonte Gulfi	985 (48,83%)	1136 (27,94%)	806 (19,82%)	49 (1,20%)	23 (0,56%)	18 (0,44%)	16 (0,39%)	12 (0,29%)	14 (0,34%)	5 (0,12%)	1 (0,02%)
Comiso	7935 (54,23%)	4281 (29,26%)	1570 (10,73%)	429 (2,93%)	125 (0,85%)	117 (0,79%)	51 (0,34%)	52 (0,35%)	36 (0,24%)	27 (0,18%)	7 (0,04%)
Modica	14792 (52,33%)	7602 (27,89%)	4088 (14,46%)	906 (3,20%)	243 (0,85%)	107 (0,37)	199 (0,70%)	157 (0,55%)	78 (0,27%)	57 (0,20%)	35 (0,12%)
Ragusa	17473 (47,32%)	10084 (27,31%)	6575 (17,80%)	1207 (3,26%)	635 (1,72%)	251 (0,67%)	248 (0,67%)	150 (0,40%)	89 (0,24%)	32 (0,08%)	174 (0,47%)
Santa Croce Camerina	2202 (50,52%)	1436 (32,95%)	508 (11,65%)	98 (2,24%)	30 (0,68%)	29 (0,66%)	15 (0,34%)	18 (0,41%)	13 (0,29%)	4 (0,09%)	5 (0,11%)
Scicli	6275 (50,56%)	2932 (23,62%)	2402 (19,35%)	276 (2,22%)	104 (0,83%)	133 (1,07%)	149 (1,20%)	64 (0,51%)	53 (0,42%)	8 (0,06%)	14 (0,11%)
Vittoria	15877 (59,06%)	7516 (27,95%)	2237 (8,32%)	6555 (2,43%)	158 (0,58%)	110 (0,40%)	101 (0,37%)	98 (0,36%)	59 (0,21%)	36 (0,13%)	35 (0,13%)
Sicilia 2 - 09 - Avola											
Provincia di Ragusa	MARIA MARZANA	DANIELA ARMENIA	GIOVANNI GIUCA	PAOLO RANDAZZO	CORRADO SALONIA	MANUELA MORMINA	LUIGI CICERO	GIOVANNI CICCARELLA	LUCIA CRISTALDI	ANNA CATANIA	CRISTOFORO ATTARDO
Giarratana	1054 (61,92%)	291 (17,09%)	290 (17,03%)	16 (0,94%)	17 (0,99%)	11 (0,64%)	9 (0,52%)	4 (0,23%)	8 (0,47%)	2 (0,11%)	51 (0,23%)
Ispica	3919 (51,97%)	2285 (30,30%)	1011 (13,40%)	182 (2,41%)	56 (0,74%)	32 (0,42%)	15 (0,19%)	18 (0,23%)	15 (0,19%)	7 (0,09%)	
Monterosso Almo	747 (48,50%)	416 (27,01%)	308 (20%)	29 (1,88%)	14 (0,90%)	4 (0,25%)	9 (0,58%)	3 (0,19%)	6 (0,38%)	4 (0,25%)	
Pozzallo	5415 (58,53%)	2359 (25,49%)	1105 (11,94%)	219 (2,36%)	66 (0,71%)	18 (0,19%)	31 (0,33%)	23 (0,24%)	11 (0,11%)	4 (0,04%)	
Provincia di Siracusa											
Avola	8600 (58,02%)	3712 (25,04%)	1283 (8,65%)	762 (5%)	225 (1,51%)	130 (0,87%)	37 (0,24%)	38 (0,25%)	37 (0,24%)	18 (0,12%)	
Buccheri	446 (46,99%)	189 (19,91%)	265 (27,92)	38 (4%)	1 (0,10%)	1 (0,10%)	2 (0,21%)	2 (0,21%)	3 (0,31%)	2 (0,21%)	
Carlentini	5176 (56,32%)	2291 (24,94%)	1339 (14,57%)	204 (2,22%)	37 (0,40%)	43 (0,46%)	27 (0,29%)	13 (0,14%)	25 (0,27%)	33 (0,35%)	
Cassaro	214 (55,87%)	91 (23,75)	63 (16,44%)	8 (2,08%)	0	4 (1,04%)	0	0	2 (0,52%)	1 (0,26%)	
Ferla	595 (50,38%)	329 (27,85%)	219 (18,54%)	13 (1,10%)	2 (0,16%)	7 (0,59%)	4 (0,33%)	4 (0,33%)	8 (0,67%)	0	
Francofonte	3006 (52,80%)	1771 (31,10%)	602 (10,57%)	100 (1,75%)	16 (0,28%)	17 (0,29%)	117 (2,05%)	14 (0,24%)	34 (0,59%)	16 (0,28%)	
Lentini	6132 (55,75%)	3113 (28,30%)	1196 (10,87%)	270 (2,45%)	70 (0,63%)	78 (0,70%)	28 (0,25%)	23 (0,20%)	47 (0,42%)	42 (0,38%)	
Noto	5312 (48,74%)	3500 (32,11%)	1311 (12,02%)	465 (4,26%)	56 (0,51%)	143 (1,31%)	53 (0,48%)	19 (0,17%)	27 (0,24%)	12 (0,11%)	
Pachino	3941 (43,50%)	3904 (43,10%)	883 (9,74%)	187 (2,06%)	21 (0,23%)	57 (0,62%)	18 (0,19%)	32 (0,35%)	14 (0,15%)	1 (0,01%)	
Palazzolo Acreide	2603 (56,94%)	1155 (25,26%)	610 (13,34%)	108 (2,36%)	42 (0,91%)	14 (0,30%)	11 (0,24%)	8 (0,17%)	15 (0,32%)	5 (0,10%)	
Portopalo	685 (38,70%)	900 (50,84%)	145 (8,19%)	15 (0,84%)	2 (0,11%)	8 (0,45%)	4 (0,22%)	8 (0,45%)	2 (0,11%)	1 (0,05%)	
Rosolini	4844 (46,59%)	2976 (28,62%)	2340 (22,51%)	73 (0,70%)	51 (0,49%)	24 (0,23%)	28 (0,26%)	25 (0,24%)	10 (0,09%)	24 (0,23%)	



Gli animatori dei club service che hanno promosso l'incontro e, sotto, un momento della fase che ha animato l'interessante appuntamento

ve tecnologie. Opportunità e rischi". A far salire per l'ennesima volta sul banco degli imputati, con la prospettiva di dare "istruzioni sull'uso", le nuove tecnologie, sono stati il club service "Kiwaniis" di Vittoria e l'associazione di promozione culturale e sociale "Per andare oltre" promotori del convegno tenuto giovedì 2 marzo alla Sala Mazzone. Invitati a partecipare, in maniera preferenziale, le scuole della città. Un invito accolto dai dirigenti scolastici sia delle scuole medie inferiori che superiori. "Il convegno, particolarmente partecipato dalle scuole, è stato pensato sia come seminario di formazione per i docenti che come un laboratorio di analisi sull'uso delle tecnologie da parte dei giovani di cui sono stati protagonisti gli studenti che, seguiti dalla professoressa Cinzia Arena della sezione linguistica del Mazzini, hanno elaborato i dati di una ricerca su un campione di quattrocento ragazzi" spiegano Franca Campanella, presidente "Per andare oltre" e Giuseppe Traina, presidente "Kiwaniis Club" di Vittoria. Al di là dei dati snocciolati da cui esce fuori, senza alcuna sorpresa, il massiccio utilizzo delle nuove tecnologie, ciò che invece ha sorpreso relatori e pubblico è la richiesta di attenzione che proviene proprio dagli adolescenti. "Nessuno mi controlla". E' la risposta più ricorrente data dal campione di studenti alla domanda se qualcuno in famiglia ponga un "limite" d'uso su pc, tablet e smartphone. "È certamente un segnale che non possiamo ignorare, i giovani chiedono a noi adulti il riconoscimento del limite e del controllo ai quali purtroppo gli adulti hanno voluto abdicare" ha sottolineato lo psichiatra trovando nel dato espresso dal campionario una conferma a quanto teorizzato sulla necessità di tornare ad una dimensione umana dell'essere se vogliamo "salvarci". "Non si tratta di demonizzare le tecnologie ma di restringerle i campi di utilizzo, ma non con la loro proibizione, quanto con la loro sostituzione e costruendo alternative", ha aggiunto Mustile lasciando "sotto processo" soprattutto gli adulti, i primi che debbono apprendere l'arte della disconnessione.



Se la vita scorre online I pericoli del virtuale per gli adulti e i ragazzi

Il convegno di «Per andare oltre» e «Kiwaniis» pone l'accento sulla necessità di "disconnetterci"

DANIELA CITINO

VITTORIA. Senza accorgercene, ogni giorno, rosicchiano un po' della nostra anima e soprattutto del nostro "Sacro" trasformandoci in strani umanoidi. E così destinati a diventare esseri a metà, tra l'umano e l'androide, uomini e donne adulti, e sempre più bambini e ragazzi, racchiudiamo le nostre esistenze dentro inossidabili armature cibernetiche e virtuali con le quali schermarsi dal vissuto vero. Quello nel quale ancora è possibile coltivare valori e sentimenti, regole e limiti. "Il Sacro è abortito. Il limite non esiste più ed è proprio il limite che crea il Sacro e che rafforza la libertà di ciascuno di noi". La tesi esposta appartiene allo psichiatra, responsabile Sert, Giuseppe Mustile chiamato insieme al sociologo Giovanni Lucifora, a disertare sul tema. "I giovani e le nuo-

IL DETTAGLIO.

Tutti concordi sull'uso consapevole di social e smartphone ai quali è innegabile va dato il benefit di avere reso ancora più democratica e meno elitaria la trasmissione della conoscenza e del sapere. Sulla trasformazione delle modalità di accesso al sapere ha discusso più ampiamente il sociologo Giovanni Lucifora sottolineandone così le potenzialità in termini di partecipazione alla polis e alla cittadinanza attiva insita nei social. "È indubbio che chiunque ne faccia uso sia alla ricerca di una relazione e dunque di una comunicazione, ciò su cui dobbiamo vigilare - ha aggiunto il sociologo vittoriese - è la crescita di un pensiero critico".

Con Tec4ed Erasmus da Vittoria a Istanbul per studiare con alunni venuti da tutta Europa

Il progetto. Il liceo E. Fermi ha preso parte alla didattica internazionale lo scorso febbraio



I PARTECIPANTI ALL'INIZIATIVA

La geopolitica può essere ridisegnata dalla volontà di giovani studenti di allargare la rete europea della conoscenza in digitale. È quanto sta accadendo con il progetto Tec4ed inserito dentro il quadro formativo dell'Erasmus a cui sta partecipando l'istituto d'istruzione superiore "E. Fermi" di Vittoria che è volato ad Istanbul per prendere parte al primo meeting organizzativo. "Siamo stati ad Istanbul dal 18 al 24 febbraio per partecipare all'avvio del progetto che vede protagoniste le nuove tecnologie in ambito didattico finalizzate alla migliore trasmissione della conoscenza della geografia" spiegano i docenti di informatica, Francesco Polizzi, e di matematica, il vice preside del Fermi, Francesco Tumino tutor del progetto. Insieme alla delegazione vittoriese del Fermi, anche docenti e alunni provenienti dalla Spagna, Portogallo e Romania. "Esperienza fantastica, gli studen-

ti della scuola turca hanno illustrato in 3D l'itinerario turistico che le delegazioni ospiti avrebbero visitato nei giorni successivi" aggiungono i docenti. E aspettando di proseguire il progetto, l'Istituto Enrico Fermi si prepara ad accogliere le delegazioni estere partecipanti al progetto "Future - Sustainable Word".

"Dal 19 al 23 marzo si terrà nella nostra scuola il meeting del progetto finalizzato a sensibilizzare gli studenti europei ad uno stile di vita sostenibile", precisa la preside del Fermi Rosaria Costanzo, sottolineando che i docenti e gli studenti impegnati nel progetto proveranno a spiegare come sia possibile vivere una vita "sostenibile" nel loro territorio scegliendo una sana alimentazione basata sull'utilizzo di prodotti bio a cui aggiungere, indiscutibilmente, una pratica sportiva. "E' esattamente in linea con lo spirito della scuola".

D. C.